



2012 - Addio alla vignetta delle bici

Votando una modifica della Legge sulla circolazione stradale, in Parlamento un anno fa' ha deciso di abolire a partire dal 1° gennaio 2012 l'obbligatorietà del contrassegno per velocipedi.



Introdotta nel 1960 la vignetta per le bici era diventata un elemento costitutivo dell'equipaggiamento di ogni velocipede e assicurava i ciclisti (responsabilità civile) in caso di incidente.

Allora, con pochi franchi si otteneva un autocolante, nei primi anni una placchetta di metallo, a comprova della copertura assicurativa fino ad un ammontare totale di due milioni di franchi per danni a terzi.

Le vignette per bici coprivano i danni causati a terzi in bici, indipendentemente da chi al momento del sinistro guidandola.

Dal 1° gennaio 2012 i ciclisti devono essere assicurati privatamente per di danni o lesioni a terzi (responsabilità civile). Chiunque si metta in sella ad una bicicletta, anche soltanto un'unica volta, risponde personalmente di eventuali danni o lesioni a terzi.

Cosa cambia per i ciclisti?

Dal 1° gennaio 2012 i ciclisti che non hanno stipulato una polizza di responsabilità civile privata, sono privi di copertura assicurativa per danni o lesioni a terzi. Sino ad oggi era il velocipede assicurato, dall'anno prossimo sarà la persona che si mette in sella ad una bicicletta a dover concludere un'assicurazione di responsabilità civile.

E se guido una ebike?

Pure le biciclette elettriche con velocità assistita fino a 25 km/h, i carri a mano provvisti di motore o le sedie a rotelle elettriche con una velocità massima di 10 km/h non devono più essere muniti di contrassegno.